



Data di pubblicazione: 01/12/2022

Nome allegato: 20221011_9999991U_Determina conferimento incarico RUP_N° 208_da pubblicare.pdf

CIG: 9443830F0A (unico);

Nome procedura: Accordo Quadro annuale per l'esecuzione dei lavori di manutenzione edile presso gli stabili strumentali e da reddito nella disponibilità della Direzione regionale Puglia



INPS

DIREZIONE REGIONALE PER LA PUGLIA

DETERMINAZIONE n. 0980/208/2022 del 11/10/2022

Oggetto: *"Accordo Quadro di durata annuale per l'esecuzione di lavori di manutenzione edile presso gli stabili strumentali e da reddito nella disponibilità della Direzione regionale Puglia"*.

NOMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

(art. 31 del decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.)

Il Direttore regionale per la Puglia,

- VISTA** la Legge 9 marzo 1989 n. 88 e ss.mm.ii., recante *"Ristrutturazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale e dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro"*;
- VISTO** il decreto Legislativo 30 giugno 1994, n. 479 e ss.mm.ii., recante *"Attuazione della delega conferita dall'art. 1, comma 32, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, in materia di riordino e soppressione di enti pubblici di previdenza e assistenza"*;
- VISTO** il decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165 e ss.mm.ii., recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97 e ss.mm.ii., recante il *"Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70"*;
- VISTO** il *"Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale"*, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 172 nella seduta del 18 maggio 2005, nelle parti ancora applicabili in relazione al mutato quadro legislativo;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 22 maggio 2019 con il quale il Prof. Pasquale Tridico è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 dicembre 2019 relativo alla costituzione del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;
- VISTO** il *"Regolamento di organizzazione dell'Istituto"* adottato con Determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato con Determinazioni presidenziali n. 100 del 27 luglio 2016, n. 132 del 12 ottobre 2016 e n. 125 del 26 luglio 2017, successivamente modificato ed adottato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 6 maggio 2020 e modificato con successiva Deliberazione n. 108 del 21 dicembre 2020;



- VISTO** l' *Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Inps* adottato con Determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 119 del 25 ottobre 2019 e, da ultimo, con Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n. 102 del 14 luglio 2021 e n. 137 del 7 settembre 2022;
- VISTA** la Determinazione n. 166 assunta in data 11 dicembre 2019 dall'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione con la quale è stato conferito al dott. Giulio Blandamura l'incarico di Direttore regionale per la Puglia, con decorrenza dal 16 dicembre 2019 e durata quadriennale;
- VISTA** la Deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Istituto n. 15 del 10 dicembre 2021, con la quale è stato approvato in via definitiva -ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, comma 23, della Legge 15 maggio 1997, n. 127 e ss.mm.ii.- il progetto di bilancio preventivo dell'INPS per l'anno 2022 di cui alla deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 161 del 29 ottobre 2021;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii. recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"* ed -in particolare- l'art. ,1 comma 8, il quale prevede che l'Organo di indirizzo politico adotti -su proposta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione- entro il 31 gennaio di ogni anno il Piano triennale per la prevenzione della corruzione;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2022, recante la ricostituzione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'INPS;
- VISTO** il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'Istituto per il triennio 2022÷2024, adottato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 20 del 2 marzo 2022 ed approvato dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con Deliberazione n. 9 assunta nella seduta del 4 agosto 2022 (di seguito, il «PTPCT2022»);
- VISTO** il decreto Legislativo 18 aprile 2016, n 50, e ss.mm.ii. recante il *"Codice dei Contratti Pubblici"* (di seguito, il «Codice»), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016;
- VISTO** l'art. 31 del Codice, il quale prescrive che la Stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini un Responsabile Unico del Procedimento (di seguito, il «RUP»), selezionato tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della Pubblica Amministrazione ed in possesso di specifiche competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per i quali sarà preposto;
- VISTE** le Linee guida ANAC n. 3 (di seguito, le «LG3»), di attuazione del Codice, recanti *"Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale AntiCorruzione (di seguito, l'«ANAC») con Deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate in data 11 ottobre 2017 con Deliberazione n. 1007, con le quali sono stati ulteriormente specificati i requisiti che il RUP deve possedere ai fini



dell'affidamento di appalti e concessioni;

- VISTE** le Linee guida ANAC n. 4 (di seguito, le «LG4»), di attuazione del Codice, recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, approvate dal Consiglio dell'ANAC con Deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate in ultimo in data 10 luglio 2019 con Deliberazione n. 636, che dettano prescrizioni in ordine alle procedure di scelta del contraente per l'affidamento di contratti di appalto aventi importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) 2021/1950 della Commissione, del 10 novembre 2021, che modifica la direttiva 2009/81/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti di forniture, servizi e lavori, in base al quale per l'anno 2022 la soglia di rilevanza comunitaria per i contratti di appalto di lavori è fissata nell'importo di 5.382.000,00 €;
- VISTO** il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 7 marzo 2018, n. 49 recante *“Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica il 15 maggio 2018 (di seguito, rispettivamente, il «MIT» ed il «dMIT DL/DEC»);
- VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e di abrogazione della Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati, di seguito, il «GDPR»);
- VISTO** il decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. recante il *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*, così come integrato e modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 e ss.mm.ii. (di seguito, il «Codice Privacy»);
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- VISTO** il decreto Legislativo 9 aprile 2008, n° 81 e ss.mm.ii. recante *“Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”* (di seguito, il «TUSL»);
- VISTI** in particolare, gli artt. 89, comma 1 lettera c), 90 e 93 del TUSL in materia di funzioni attribuite al Responsabile dei Lavori nonché l'art. 16 del medesimo TUSL per quanto attiene alla facoltà di delegare -da parte del Committente dei lavori- talune funzioni ad egli attribuite;
- VISTA** la Deliberazione n. 123 assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 luglio 2022, recante il *“Regolamento per la costituzione del Fondo di cui all'articolo 113, commi 2, 3 e 4, del D.Lgs. n. 50/2106 e per la disciplina delle modalità di corresponsione degli incentivi per funzioni tecniche”* (di seguito, il «Regolamento n. 123»);
- PRESO ATTO** che nello strumento di programmazione finanziaria all' interno dell' Elenco



Annuale dei Lavori (di seguito, l'«EAL2022») relativo al Programma Triennale dei Lavori 2022 ÷ 2024 (di seguito, il «PTL2022»), è stata inserita la procedura volta all'affidamento dei lavori indicati in oggetto, individuata con il codice n. PTL2022-01-PUG-0014, appostata sui capitoli di spesa 5U1104016/01-02-04-12 a valere sulle risorse finanziarie assegnate a questa Direzione regionale per l'esercizio finanziario 2022;

- ACCERTATO** che nella relazione propositiva dell'intervento, il Coordinatore tecnico edilizio regionale ha evidenziato -per l'intervento indicato in oggetto- una spesa presunta di circa 197.500,00 €, comprensiva degli Oneri per l'attuazione dei Piani di Sicurezza contro i rischi interferenziali ed al netto degli oneri fiscali come per legge e dell'accantonamento ex art. 113 del Codice;
- VISTA** la Determinazione commissariale n. 88 assunta in data 3 maggio 2010, recante i limiti di competenza attribuiti ai Direttori regionali in materia di acquisizione di lavori, forniture e servizi;
- RILEVATO** che, sulla base alla precitata Determinazione n. 88, in materia di acquisizione di lavori la competenza del Direttore regionale è fissata nel limite di 200.000,00 € al netto degli oneri fiscali e compresi gli oneri accessori (oneri di sicurezza ed accantonamento ex art. 113 del Codice);
- ATTESO** che la spesa complessiva, come sopra definita, rientra nel limite di spesa attribuito alla competenza del Direttore regionale, come individuato dalla precitata Determinazione n. 88;
- RILEVATO** che per gli appalti relativi ad Accordi Quadro di manutenzione non si applicano le disposizioni di cui all'art. 26, comma 6 lettera d), del Codice;
- RILEVATO** che -sulla base di quanto disposto dall' art. 31, comma 1, del Codice- nell'atto di adozione del programma triennale dei lavori è stato inizialmente individuato quale RUP dell'intervento l' Ing. Nicola Borraccia, professionista in forza presso il Coordinamento tecnico edilizio regionale;
- RILEVATO** che le LG n3 stabiliscono, altresì, che le funzioni di RUP, progettista o Direttore dei Lavori non possono coincidere nel caso di lavori complessi o di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, storico-artistico e conservativo, oltre che tecnologico, nonché nel caso di progetti integrati ovvero di interventi di importo superiore a 1.500.000 €;
- CONSIDERATO** che il comma 6 del sopracitato art. 31 del Codice prescrive che -per i contratti di lavori e per i contratti di Servizi professionali attinenti all' ingegneria ed all' architettura- il RUP deve essere un tecnico in possesso di specifici requisiti;
- RITENUTO** che il professionista individuato per svolgere le funzioni di RUP nella procedura *de qua* è figura professionale pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall' art. 31 del Codice;
- ACCERTATO** che l'ing. Nicola Borraccia non ha partecipato sotto alcuna forma alla progettazione dell'intervento in oggetto e che allo stesso non saranno conferite funzioni attinenti alla successiva fase esecutiva;
- RILEVATO** altresì che l' importo totale del progetto esecutivo di cui all' oggetto è



inferiore al valore di 1.500.000,00 €;

- RICHIAMATI** i compiti che il RUP è tenuto ad espletare nell'ambito della procedura, per come riportati nella non esaustiva elencazione di cui al comma 4 dell' art. 31 del Codice e per come meglio dettagliati dalle LG3, in conformità a quanto disposto dalla richiamata Legge n. 241/1990 in materia di nomina e funzioni del Responsabile del Procedimento amministrativo;
- VISTO** l' art. 101, comma 1, del Codice, secondo il quale il RUP nella fase dell' esecuzione si avvale, *inter alia*, del Direttore dei lavori;
- VISTI** l' art. 6-*bis* della precitata Legge n. 241/1990, come introdotto dall'art. 1, comma 41, della richiamata Legge n. 190/2012 e l' art. 42, comma 2, del Codice, relativi all' obbligo in capo al RUP di astensione dall' incarico in caso di conflitto di interessi nonché all' obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto di interessi, anche in via meramente potenziale;
- ACQUISITA** la dichiarazione sostitutiva di certificazione -assunta al prot. n. 0980.11/10/2022.0013032E- resa in pari data dal designando RUP ai termini ed alle condizioni di cui all'art. 46 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. per quanto attiene alla assenza di eventuali sentenze di condanna, anche non passate in giudicato -ivi compresi i casi di patteggiamento- per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro II del Codice Penale (rubricato "*Delitti contro la pubblica amministrazione*"), anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 35 *bis* del Codice;
- ATTESO** che le funzioni di RUP devono essere svolte nel rispetto di quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 rubricato "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell' articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*", dal "*Codice di comportamento dei dipendenti dell' Istituto Nazionale della Previdenza Sociale*", adottato con Determinazione Commissariale n. 181 del 7 agosto 2014 nonché in osservanza delle specifiche disposizioni contenute nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione INPS 2022÷2024;
- VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 e ss.mm.ii. in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire sul portale Internet di A.N.AC. il Codice Identificativo della Gara (di seguito, il «CIG»);
- VISTO** l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 e ss.mm.ii. recante "*Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione*", in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice CUP sul portale della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica;
- RILEVATO** che, trattandosi di lavori di manutenzione ordinaria, per l'intervento in oggetto non è necessaria l'acquisizione del CUP;
- RITENUTO** opportuno, ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679, nonché del Codice Privacy, individuare il designando RUP quale «*Persona autorizzata al trattamento dei dati personali*» sotto l'autorità diretta dell'



Istituto e con l' ausilio del personale di supporto;

ACQUISITA la disponibilità da parte dell'Ing. Nicola Borraccia a svolgere le funzioni di RUP nonché di «*Persona autorizzata al trattamento dei dati personali*» per la procedura in parola;

DATO ATTO che l'ufficio di RUP è obbligatorio e non è rifiutabile;

tutto quanto sopra premesso e rappresentato

DETERMINA

- di dare atto che la narrativa che precede è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di confermare l'interesse pubblico alla stipula del contratto di appalto per l'esecuzione dei lavori indicati in oggetto;
- di nominare, ai sensi dell' art. 31 del Codice, il Dott.Ing. Nicola Borraccia quale RUP dell'intervento indicato in oggetto;
- di attribuire al RUP sopra nominato la funzione di «*Persona autorizzata al trattamento dei dati personali*» della procedura in parola, ai sensi e per gli effetti del d.Lgs. n. 196/2003;
- di dare mandato al nominato RUP di acquisire il codice CIG inerente alla presente procedura di scelta del contraente;
- di dare mandato al nominato RUP di provvedere ai successivi incombeni di svolgimento della procedura di scelta del contraente;
- di riservarsi di attribuire -con successivo separato provvedimento- le funzioni di Responsabile dei Lavori ai sensi dell'art. 89 del TUSL;
- di riservarsi di conferire -con successivo separato provvedimento ai fini dell'applicazione del Regolamento n. 123- gli ulteriori incarichi professionali e di supporto ritenuti necessari per le fasi di programmazione della spesa, di predisposizione e controllo delle procedure di gara, di stipula del contratto, di gestione amministrativa del contratto, di esecuzione dei lavori, nonché di regolare esecuzione dei lavori.

Il Direttore Regionale
Dott. Giulio Blandamura

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3, comma 2, del decreto Legislativo n. 39/1993)